



ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI

CATANIA

Istituto Superiore di Studi Musicali

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO

N. 28/2015 DEL 23 APRILE 2015

Oggetto: Approvazione del testo di convenzione con l'Istituto omnicomprensivo statale Angelo Musco di Catania per l'istituzione di un Liceo musicale a Librino

Il Consiglio Accademico si riunisce presso la Sala Sangiorgi dell'Istituto il Giovedì 23 Aprile 2015, alle ore 10:00.

Il Direttore, prof. Carmelo Giudice, presiede la seduta.

Sono presenti i Consiglieri: Angela Arcidiacono, Carmelo Crinò, Giovanni Ferrauto, Giulia Gangi, Angelo Privitera, Maria Schillaci, Marco Terlizzi, Giuseppe Ventura, Francesco Zappalà.

Assenti i Consiglieri: Epifanio Comis, Danilo Ferro, Claudio Nicotra.

La professoressa Angela Arcidiacono assume le funzioni di Segretario verbalizzante su designazione del Consiglio.

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito Internet www.istitutobellini.it in data 24 Aprile 2015.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO

N. 28/2015 DEL 23 APRILE 2015

Oggetto: Approvazione del testo di convenzione con l'Istituto omnicomprensivo statale Angelo Musco di Catania per l'istituzione di un Liceo musicale a Librino

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Visto l'art. 33 della Costituzione italiana;

Vista la Legge 21 dicembre 1999, n.508;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003, n.132;

Visto lo Statuto dell'Istituto, approvato con Decreto dirigenziale M.I.U.R. – A.F.A.M. n.114 del 4 giugno 2004;

Visto l'art. 31 dello Statuto dell'Istituto

Visto il D.P.R. n: 89 del 15 marzo 2010 recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'art. 64 comma 4 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133

Vista la dichiarazione d'intenti tra l'ISSM e l'Istituto omnicomprensivo statale Angelo Musco di Catania;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1. Approvare il testo di convenzione con l'Istituto statale omnicomprensivo Angelo Musco di Catania per l'istituzione del Liceo musicale e coreutico, sezione musicale.**
- 2. Allegare il testo della convenzione al presente atto perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.**

Il Segretario verbalizzante

Il Direttore

CONVENZIONE

per l'istituzione del LICEO MUSICALE E COREUTICO, SEZIONE MUSICALE
presso l'Istituto Omnicomprensivo MUSCO di Catania,
ai sensi del D.P.R. 15/03/2010 n. 89, art. 13 comma 8

Il giorno presso la Direzione
dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vincenzo Bellini" di Catania

TRA

L'Istituto Omnicomprensivo MUSCO di Catania (da ora Istituto Musco), con sede in Viale da Verrazzano 101, 95100 CATANIA, C.F. 80025540875, nella persona del Dirigente Scolastico Cristina Cascio, nata a Catania il 05/03/1963, C.F. CSCCST63C45C351L, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica

E

L'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "Vincenzo Bellini" di Catania (da ora I.S.S.M. Bellini), con sede in via S. Cuore, 3 – 95124 CATANIA, C.F. 80008870877, nella persona del Direttore Prof. Carmelo Giudice, nato ain qualità di legale rappresentante dell'Istituzione AFAM

VISTA la Legge n. 59 del 15/03/1997, "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", art. 21, che, dettando le norme di delega per la progressiva attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia funzionale a tutte le istituzioni scolastiche (commi 1/10), ma anche ai Conservatori di musica (comma 11), stabilisce per le istituzioni scolastiche medesime la possibilità di stipulare convenzioni per il conseguimento dei propri fini istituzionali;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'08/03/1999, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59", che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all'art. 7 comma 8, che "le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi";

VISTA la Legge n. 508 del 21/12/1999, "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati", ed in particolare l'art. 2, commi 7 e 8, che, con riferimento alle istituzioni AFAM, prevede, tra gli aspetti da disciplinare mediante regolamenti ministeriali, "le modalità di convenzionamento con istituzioni scolastiche e universitarie e con altri soggetti pubblici e privati" e che include tra i principi e i criteri che devono informare tale regolamenti la "facoltà di convenzionamento, nei limiti delle risorse attribuite a ciascuna istituzione, con istituzioni scolastiche per realizzare percorsi integrati di istruzione e formazione musicale e coreutica anche ai fini del conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore o del proseguimento negli studi di livello superiore";

VISTO lo Statuto dell'ISSM Bellini, formulato ai sensi del D.P.R. 28 febbraio 2003, n.132., e visto, in particolare, l'articolo 31;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale coreutica a norma dell'articolo 2 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTA la Legge n. 124 del 03/05/1999 recante “Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico”, art. 11 comma 9 e il successivo collegato D.M. del 06/08/1999, “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11 comma 9” e considerato che il richiamato D.P.R. 15/03/2010 n. 89 stabilisce che il “Liceo musicale e coreutico” assicura tra l’altro “la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124”;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 44 dell’01/02/2001 concernente le «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche», Tit. IV, ed in particolare l’art. 31, commi 1/2 dove si stabilisce che «le istituzioni scolastiche, (...) per il raggiungimento e nell’ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena autonomia negoziale (...) e possono stipulare convenzioni e contratti» ;

VISTO il D.P.R. del 15/03/2010 n. 89 (Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’64, comma 4 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”) ed in particolare l’art. 3 comma 1, art. 7 e art. 13 commi 6 / 7 / 8, allegato A e allegato E, che istituisce il Liceo Musicale e Coreutico (art. 7) richiedendo allo scopo una specifica e vincolante convenzione con un Conservatorio di Musica (art. 13, comma 8, che così recita “L’istituzione di sezioni di liceo musicale è subordinata in prima attuazione alla stipula di apposita convenzione con i conservatori di musica e gli istituti musicali pareggiati ai sensi dell’articolo 2, comma 8, lettera g), della legge 21 dicembre 1999 n. 508. La convenzione deve in ogni caso prevedere le modalità di organizzazione e svolgimento della didattica, nonché di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nelle discipline musicali previste nell’allegato E del presente regolamento”);

VISTO lo Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali” di cui all’art. 10, comma 3, del D.P.R. 15/03/2010, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo DPR, in particolare l’Allegato A (“Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento”) e l’Allegato E (“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nel Piano di studi previsto per il liceo musicale e coreutico”);

VISTO il Decreto Prot. N. 1636 del 24/03/2015 dell’Assessorato Regionale dell’Istruzione e della Formazione professionale della Regione Sicilia che istituisce l’attivazione per il prossimo anno scolastico 2013/2014 dell’Istituto Omnicomprensivo presso l’IC MUSCO di Catania, con l’attivazione del nuovo indirizzo di Liceo Musicale, giusto D.A. n. 1175 del 06/03/2015;

CONSIDERATA la dichiarazione di intenti per l’attivazione del Liceo Musicale presso l’Istituto MUSCO, sottoscritta in data 28 gennaio 2015 dal Direttore dell’I.S.S.M. Bellini Carmelo Giudice e dal Dirigente dell’Istituto MUSCO Cristina Cascio;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

1. Oggetto e scopo della presente convenzione è “l’attivazione e il regolare ed efficace funzionamento” del “Liceo musicale e coreutico, Sezione Musicale presso l’Istituto MUSCO, in ottemperanza - formale e sostanziale - al dettato del D.P.R. 15/03/2010 n. 89, “Regolamento recante *Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*”, art. 13 comma 8;

2. Le finalità generali attraverso le quali la convenzione persegue lo scopo di cui al comma precedente sono le seguenti:

- a) determinare e pianificare le azioni e le iniziative necessarie;
- b) definire - in ordine a tali azioni e iniziative - le competenze, i ruoli, i compiti e le responsabilità di ciascuno degli enti contraenti;
- c) delineare e strutturare, nel rispetto delle competenze esclusive degli organi collegiali dell'istituzione scolastica, l'impianto organizzativo generale dell'indirizzo di studi liceale, con particolare riferimento a condizioni e soluzioni operative, fasi tecniche del percorso formativo (prove di ammissione, attribuzione degli strumenti, disciplina dei crediti, ...), modalità spazio-temporali della relazione didattica, impiego di risorse strumentali e dotazioni, ottimizzazione delle risorse professionali;
- d) concertare gli ambiti, le modalità e le forme della collaborazione fra Istituto Musicale e Istituzione scolastica, le quali risultino funzionali non solo a soddisfare le condizioni previste per l'istituzione del liceo musicale, ma anche alla reciproca promozione e al più efficace perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, con particolare riferimento all'attuazione dell'articolo 7, comma 3, del D.P.R. 8 luglio 2005, n.212, (ammissione anticipata ai corsi di diploma accademico di primo livello degli studenti con spiccate capacità ed attitudini) ed alla definizione delle modalità di contemporanea frequenza delle due istituzioni da parte degli studenti iscritti ai Corsi di Formazione Musicale di Base dell'Istituto Bellini;
- e) impostare un programma di progressivo raccordo e coordinamento fra le realtà che sul territorio si occupano a vario titolo di musica, orientato alla più efficace promozione della formazione e della cultura musicale.

Art. 2 – ORGANI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE E FORME DI CONSULTAZIONE FRA GLI ENTI CONTRAENTI

1. Organo tecnico di gestione

L'Organo tecnico di gestione è composto da un legale rappresentante per ciascuno degli enti contraenti ed è coordinato dal Dirigente scolastico dell'Istituto MUSCO.

Ha il compito di gestire, assicurandola, l'attuazione degli impegni previsti dalla convenzione, secondo quanto disciplinato dai successivi articoli. Si riunisce almeno una volta l'anno per la verifica e la valutazione delle attività realizzate e per la programmazione delle eventuali misure correttive; si riunisce altresì secondo le necessità, su richiesta formale di almeno uno degli enti contraenti.

2. Comitato scientifico

- Il Comitato scientifico è presieduto dal Dirigente scolastico dell'Istituto MUSCO ed è composto da quattro membri permanenti, due espressi dall'I.S.S.M. Bellini e due espressi dall'Istituto MUSCO, secondo i criteri di seguito precisati:

- in rappresentanza dell'I.S.S.M. Bellini: 1) il Direttore, o docente da lui delegato; 2) un docente referente indicato dal Consiglio Accademico;
- in rappresentanza dell'Istituto MUSCO : 1) il Dirigente Scolastico; 2) il docente indicato dal collegio Docenti come titolare della Funzione Strumentale per il Liceo musicale;

- Ai lavori del Comitato possono partecipare altri soggetti in relazione alle competenze professionali necessarie ad affrontare problematiche specifiche, su accordo condiviso da tutto il Comitato;

- Le funzioni e le prerogative del Comitato scientifico sono definite dal successivo art. 3;

- Il Comitato scientifico pianifica autonomamente la propria azione, secondo le esigenze e le scadenze previste dal programma annuale delle attività del Liceo musicale;
- Il Comitato scientifico si riunisce in seduta ordinaria una volta all'inizio dell'anno scolastico per definire le linee d'indirizzo dell'attività didattica e per stabilire le modalità di accertamento e certificazione delle conoscenze, abilità e competenze musicali degli allievi e al termine delle attività didattiche per il monitoraggio finale, la valutazione complessiva delle iniziative messe in opera;
- Il Comitato scientifico può essere convocato in seduta straordinaria su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno la metà più uno dei suoi componenti;
- Il Comitato scientifico è presieduto dal Dirigente Scolastico dell'Istituto MUSCO che provvede alla sua convocazione ed alla definizione dell'ordine del giorno in base alle scadenze sopra indicate, ai problemi scaturiti e/o alle novità intercorse durante i mesi precedenti nonché ai suggerimenti dei componenti Comitato scientifico stesso;
- Gli atti del Comitato scientifico sono pubblicati all'Albo e all'Albo Pretorio on-line dell'Istituto Musco;
- Al fine di facilitare i rapporti tra i diversi membri e di risolvere i problemi all'ordine del giorno in modo più rapido ed efficace, il Comitato scientifico può servirsi delle nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione.

3. Figure di sistema

- Sono previste due figure di sistema: il docente titolare della Funzione strumentale per l'Istituto MUSCO e il docente referente per l'I.S.S.M. Bellini;
- La funzione precipua delle due figure è quella di assicurare e coordinare le ordinarie e costanti relazioni fra Istituto Musicale e Liceo musicale.
- Il docente titolare della Funzione strumentale per il Liceo musicale, o comunque il docente incaricato del compito corrispondente, è individuato dal Collegio docenti dell'Istituto MUSCO, con le modalità previste dalle norme contrattuali vigenti, ed esercita le funzioni delegategli dal Collegio medesimo.

- Il docente referente per l'I.S.S.M. Bellini è individuato dal Consiglio Accademico dell'Istituto.

ART 3 – COMPITI DEL COMITATO SCIENTIFICO

1. Il Comitato scientifico svolge in primo luogo un compito di supervisione che si realizza innanzitutto in una funzione orientativa e consultiva. In particolare esprime pareri e formula atti d'indirizzo in relazione ai seguenti ambiti:
 - modalità di impiego, nella definizione del curriculum del Liceo musicale, delle forme di autonomia e flessibilità previste dal D.P.R. n. 89 del 15/03/2010, art. 10;
 - articolazione dei programmi delle discipline musicali;
 - certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nelle discipline musicali con particolare riferimento alle competenze in uscita al termine del liceo che vanno correlate con le competenze in entrata del corso Triennale delle istituzioni AFAM;
 - definizione dei criteri di attuazione delle previsioni contenute nell'articolo 1, comma 2-d), della presente Convenzione, in materia di accesso anticipato ai Trienni accademici di primo livello presso l'Istituto Bellini e alla definizione delle modalità di contemporanea frequenza degli studenti iscritti all'Istituto MUSCO ed ai Corsi di Formazione di Base dell'Istituto Bellini;
 - nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze, fissare i criteri per la definizione dei crediti formativi nell'ambito delle discipline musicali;
 - definizione dei criteri di monitoraggio del percorso formativo

2. Il Comitato scientifico definisce e valida i livelli e le modalità di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nelle discipline musicali previste nell'Allegato E del Regolamento (in allegato). Predispone inoltre le prove di accertamento dei livelli raggiunti nel percorso formativo, con certificazione delle competenze raggiunte, rispettivamente: -a conclusione del primo biennio nelle discipline "Esecuzione e Interpretazione" del Primo strumento e "Teoria, Analisi e Composizione"; -a conclusione del secondo biennio nella disciplina "Esecuzione e Interpretazione" del Primo e del Secondo strumento.

ART. 4 – PROVE DI AMMISSIONE AL LICEO MUSICALE

1. Come definito all'art. 7, comma 2 del Regolamento del 15/03/2010 n. 89 relativo alla riforma dei Licei, "L'iscrizione al percorso del liceo musicale e coreutico è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali o coreutiche". Pertanto, tutti gli studenti che chiedono l'ammissione al Liceo Musicale devono sostenere la prova suddetta. Tale prova sarà effettuata solo sullo strumento principale (strumento 1).

2. Le indicazioni Nazionali del Liceo Musicale, relative allo strumento, prevedono che "Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto", individui nello studente "il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto".

3. La commissione incaricata dell'accertamento di cui all'art. 7, comma 2 del Regolamento è nominata dal Dirigente Scolastico, sentito il direttore del Conservatorio ed è composta da:

- ✓ due docenti dell'I.S.S.M. Bellini, di cui un docente di strumento e uno di teoria;
- ✓ due docenti dell'Istituto MUSCO di discipline di area musicale.

La Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico o da suo delegato si articola in sottocommissioni, in funzione dei diversi strumenti per i quali gli studenti richiedono l'accertamento.

La commissione nella prima riunione determina, ai fini della pubblicità e trasparenza dei propri atti, i criteri di valutazione delle prove.

La commissione tiene verbale di tutte le operazioni da essa condotte con analitico processo verbale della prova di ammissione e delle sue parti.

In caso di articolazione sarà precisata la composizione della Commissione base alla quale affluiranno le valutazioni delle sottocommissioni in vista della redazione della graduatoria finale di ammissione.

Alla Commissione viene demandato il compito di adottare le modalità organizzative e i criteri di valutazione più opportuni e corretti al fine di raggiungere l'obiettivo dell'imparzialità, della aderenza alle attese dell'utenza e della compatibilità dell'offerta formativa con le risorse umane e materiali disponibili.

4. La Commissione definisce il calendario della sessione di prove che viene pubblicato all'albo e sul sito web dell'istituzione scolastica con debito anticipo.

5. Prima della prova i genitori o gli esercenti la patria potestà dei candidati sottoscrivono un modulo di consenso informato che li impegna ad accettare il giudizio insindacabile della Commissione.

6. Al termine della sessione il dirigente scolastico pubblica all'albo e sul sito web dell'istituzione scolastica l'elenco dei candidati ammessi alla frequenza del Liceo musicale e la Commissione predispone la comunicazione scritta di tali esiti a tutti i candidati esaminati.

ART. 5 – ATTRIBUZIONE DEGLI STRUMENTI AGLI STUDENTI ISCRITTI

1. Il Primo strumento è scelto dal candidato all'ammissione fra quelli previsti dalle classi di strumento funzionanti presso l'I.S.S.M. (arpa, canto, chitarra, clarinetto, clavicembalo, contrabbasso, corno, fagotto, flauto, oboe, organo, percussioni, pianoforte, tromba, trombone, violino, viola, violoncello)
2. Il Secondo strumento è attribuito dalla Commissione, tenuto conto delle preferenze espresse dal candidato ammesso alla frequenza, in applicazione, nell'ordine, dei seguenti criteri:
 - esigenze dell'esercizio della musica d'insieme;
 - valorizzazione degli strumenti in dotazione al Liceo musicale.

ART. 6 – ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA

1. Il Liceo musicale adotta il quadro orario ministeriale ai sensi del D.P.R. n. 89 del 15/03/2010, art. 10.
2. Le tre ore di esecuzione ed interpretazione sono così organizzate: due ore di Strumento UNO, un'ora di strumento DUE.

ART. 7 – FORME DI COORDINAMENTO E COLLABORAZIONE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FRA QUESTE E I SOGGETTI CHE SI OCCUPANO DI FORMAZIONE E CULTURA MUSICALE

L'Istituto MUSCO, in concorso con l'I.S.S.M. Bellini, si impegna a realizzare, attraverso intese e accordi di programma, forme di coordinamento e di raccordo con le realtà che a vario titolo si occupano di formazione e di diffusione della cultura musicale sul territorio.

ART. 8 – MONITORAGGIO E VERIFICA

1. Il Comitato scientifico definisce i criteri in base ai quali realizzare un costante monitoraggio dell'andamento complessivo del Liceo Musicale così da poter intervenire con i necessari correttivi.
2. L'attuazione degli accordi previsti dalla convenzione e l'attività complessiva del Liceo musicale sono oggetto di verifica annuale, sulla base di una relazione predisposta dal dirigente scolastico, da parte del comitato Tecnico-Scientifico; tale verifica si realizza in apposita seduta dell'organo dopo la conclusione delle attività didattiche dell'anno scolastico al termine e prima dell'inizio del successivo.

Art. 9 – IMPEGNI DELLE PARTI CONTRAENTI

Le parti contraenti, con riferimento alle azioni di rispettiva competenza, si impegnano a dare coerente e puntuale attuazione agli obblighi definiti nella presente convenzione.

Art. 10 – DURATA, VALIDITA' E PROROGHE

1. La validità della convenzione si estende dalla data di sottoscrizione dell'atto fino alla conclusione dell'a.s. 2019/20 (31 agosto 2020), ovvero per almeno un intero ciclo scolastico.

2. Al termine del quinquennio 2015/20 la convenzione è sottoposta a verifica, ad esito della quale gli enti contraenti stabiliscono se prorogarne la validità o procedere alla stesura e alla stipula di un nuovo atto.

3. Qualora intervengano disposizioni normative incompatibili con la coerente attuazione di quanto previsto dal presente articolo o con le quali risultino in contrasto uno o più aspetti sostanziali della convenzione, l'Organo tecnico di gestione procede all'immediata convocazione degli enti contraenti per le determinazioni del caso.

Art. 11 – VARIAZIONI DELLA CONVENZIONE

Ogni eventuale variazione alla presente convenzione che si rendesse necessaria successivamente alla sua stipula e in corso di validità della stessa, e di entità tale da non inficiare l'impianto e la sostanza degli accordi, deve essere concordata fra le parti e formare oggetto di un apposito atto aggiuntivo.

Art. 12 – REGOLAMENTAZIONE DELLE CONTROVERSIE ED EVENTUALI CAUSE DI RISOLUZIONE

1. Eventuali inadempienze a quanto stabilito dalla convenzione devono essere contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.
2. Eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione sono affrontate e risolte in seno all'Organo tecnico di gestione.

Art. 13 – ONERI FINANZIARI

1. Dalla stipula della presente Convenzione non potrà derivare alcun onere finanziario aggiuntivo a carico del Bilancio dell'ISSM Bellini, pertanto, eventuali emolumenti comunque definiti per le funzioni indicate agli artt. 2, 3 e 4 saranno a carico esclusivo dell'Istituto MUSCO di Catania

VISTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per l'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "VINCENZO BELLINI" di CATANIA
Il Direttore, Carmelo Giudice

Per l'ISTITUTO OMNICOMPRESIVO MUSCO di CATANIA
Il Dirigente Scolastico, Cristina Cascio
